

P.P.Q. - 432 hz music

Scritto da Peppe

Sabato 03 Gennaio 2015 17:42 - Ultimo aggiornamento Sabato 03 Gennaio 2015 17:48



Brani:

1-Tema 2; 2-Verso il centro di un'idea; 3-Nuove partenze; 4-Lo specchio del ricordo; 5-Una piccola pa

Formazione:

Nunzia Terranuova: percussioni; Federico Civiltà: chitarra & basso elettrico; Massimo Falchi: flauto traverso
Con la collaborazione di Caterina Fezza: voce, cori; Dario Bonometti: chitarra acustica; Fabio Scaimana

2014, autoproduzione - durata totale: 26:48

P.P.Q. è il nome scelto da questa band italiana e che sta a significare **Piccola Pausa dalla Quotidianità**, o anche **Psycho Prog Quintet**

. Si tratta di un gruppo che ha subito vari cambiamenti di formazione, che ancora continuano, ma che riesce a riflettere la personalità dei vari musicisti in una proposta particolare, capace di integrare vari elementi stilistici, cercando anche di mantenere una forma di comunicazione abbastanza diretta e con una certa vena cantautorale.

432 hz music

è il titolo di questo minicd che viene pubblicato nel 2014 ed è anche un tipo di accordatura denominata "aurea" o "scientifica".

Tema 2, che apre il cd, parte con i suoni acustici di chitarra e flauto, quasi come una ballata stravagante; poi l'entrata della sei corde elettrica e della sezione ritmica spingono il tutto verso un rock psichedelico dal piglio moderno, con un sound frizzante e con le tastiere a rifinire in sottofondo. Questi due minuti e mezzo sono un bel biglietto di presentazione, ma anche gli altri brani non sono da meno e confermano un po' queste caratteristiche grazie a sonorità elettroacustiche decisamente accattivanti. *Verso il centro di un'idea* è il primo pezzo cantato, che riesce curiosamente ad unire echi dei

Pink Floyd

tardo psichedelici ed il cantautorato italiano. Il vertice dell'album è forse rappresentato dai nove minuti di

Nuove partenze

, composizione finemente articolata, inizialmente acustica, con uno splendido inserimento della tromba a dare un orientamento jazz ed una bella atmosfera sognante, confermata sia dai successivi sviluppi elettrici che dai momenti cantati. La voglia di abbinare forma canzone e pop lunatico in una proposta sonora che raccolga elementi di prog, folk e psych, ancora con chitarre acustiche, flauto e tromba pronti ad alternarsi a sferzate elettriche, similmente a quanto fecero i

Germinal

di

Cielo & terra

, si può riscontrare nelle altre tracce di più breve durata,

Lo specchio del ricordo

,

Una piccola pausa (dalla quotidianità)

e

Oniro - A sud di un sogno

. Contenuti interessanti per questo progetto che è ancora in divenire, che rientra magari solo parzialmente nel giro prog (da segnalare che di recente i P.P.Q. hanno "acquistato"

Gianluca Avanzati

, che i più attenti ricorderanno con i

Notabene

e i

Moogg

), ma che può soddisfare più palati e che sembra promettere, con questo minicd di presentazione, di poter diventare un'ottima realtà.

Peppe

novembre 2014